



REGIONE
Bilancio, passa l'assestamento

Calabria ▶
L'aula del Consiglio regionale

REGIONE Al termine di una riunione fiume l'Aula di Palazzo Campanella ha dato il via libera a maggioranza alla manovra da 8 milioni di euro

Consiglio, passa l'assestamento del Bilancio

Scopelliti bacchetta la minoranza: «Non è propositiva». Maiolo (Pd): «Giunta sorda al confronto politico»

Talarico: nella Regione c'è un cambiamento nel funzionamento delle istituzioni

Paolo Toscano
REGGIO CALABRIA

Il via libera all'assestamento del Bilancio arriva a tarda sera. Sono ormai quasi le 22 quando l'Aula approva a maggioranza la manovra da 8 milioni di euro, dopo un dibattito andato avanti per ore e ore. L'esame degli emendamenti e il voto, infine, assorbe un tempo esagerato.

Ma alla fine c'è il disco verde del Consiglio regionale. E il presidente **Francesco Talarico** esprime soddisfazione per l'approvazione della manovra che è stata votata, nei tempi previsti, con l'impegno della Giunta, delle Commissioni e dell'Assemblea: «L'assestamento di bilancio – sostiene Talarico –, consente di attivare le risorse necessarie a garantire gli impegni dell'istituzione e favorisce gli investimenti per lo sviluppo, nonostante le poche stesse risorse a disposizione. L'approvazione ha anche un forte valore simbolico, oltre che sostanziale, perché testimonia rispetto a quanto accadeva in passato, quando si registravano forti ritardi, che è in atto un processo di cambiamento che la regione sta vivendo nel funzionamento delle istituzioni. È chiaro che le criticità sono ancora tante e i problemi da affrontare sono enormi, ma le variazioni apportate al bilancio preventivo 2013 consentono alla Regione di liberare mezzi finanziari importanti in settori strategici per lo sviluppo e per rendere più competitiva la Calabria in ogni suo comparto, da quello produttivo a quello occupazionale».

Non la pensa allo stesso modo la minoranza che con gli interventi delle sue varie anime, contesta al centrodestra di non aver voluto discutere neppure sugli strumenti

da adottare per arginare la crisi: «Se approviamo un assestamento – sostiene Demetrio Naccari Carlizzi (Pd) – senza copertura per i salari del settore trasporti, per gli Lsu-Lpu, che non copre le spese obbligatorie, che senso ha vantarsi dell'approvazione entro i termini?». Critico, anche, Emilio De Masi (capogruppo Idv): «Mi aspetto dalla maggioranza una superiore propensione alla condivisione sulle grandi questioni che riguardano la Calabria, anziché sfuggire al confronto».

E Pietro Giamborino (Pd) chiede polemicamente: «Perché il presidente **Scopelliti** non dice nulla sui tempi di costruzione dei 4 nuovi ospedali della Calabria?». La replica di **Scopelliti** arriva sotto forma di battuta: «Mi confonde con Loiero». **Mario Magno** (Pdl) difende le scelte contenute nella manovra: «L'assestamento non ammette la tassazione, seppure la questione sanità sia immensa». Ipercritico **Mario Maiolo** (Pd) che denuncia l'atteggiamento di chiusura della Giunta «sorda a qualsiasi confronto politico». E il suo collega di partito Nino De Gaetano si sofferma sulla vicenda Lsu-Lpu: «Avevate assicurato – accusa rivolto alla maggioranza – che questo assestamento avrebbe garantito una copertura di 18 milioni di euro sufficiente al pagamento delle competenze fino a fine anno. Ma non è stato così».

Fausto Orsomarso (**Scopelliti** Presidente) respinge gli strali delle opposizioni: «Non ci sono spazi economici e finanziari che ci consentano di fare tutto quello che vogliamo, anzi c'è stato da parte di questa amministrazione un recupero straordinario di risorse. Bene tutti gli interventi, bene tutti gli

stimoli ma non possiamo permetterci di fare demagogia». Orsomarso definisce «impegno serio e importante» la quota di sei milioni di euro destinati all'occupazione. Una precisazione viene dall'assessore al Lavoro e alle politiche sociali **Nazzareno Salerno** che definisce «tecnico» l'assestamento «per le risorse sono quelle che sono». In chiusura di dibattito l'assessore al Bilancio **Giacomo Mancini**: «Con l'assestamento sono state scritte in Bilancio le anticipazioni attribuite alla Regione al fine di intervenire in materia di pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione e consentendo così di mettere a disposizione della gracile economia calabrese risorse importanti». Mancini ricorda che gli importi relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli sanitari e finanziari, determinati dal ministero dell'Economia, sono pari a circa 250 milioni, 101 dei quali saranno erogati nel 2013 e 149 nel 2014, mentre ulteriori 107 milioni di euro saranno destinati alla copertura dei debiti della sanità per tutto il 2013».

Mancini manifesta soddisfazione: «Perché – sottolinea – sono venuto a conoscenza che finalmente alcuni consiglieri di opposizione hanno compreso che la Calabria deve sottostare, come le altre Regioni alle rigide regole del



Patto di stabilità. Fino a lunedì scorso sembravano ignorare questa circostanza parlando di 5 miliardi di euro di avanzo di amministrazione, come se si trattasse di una nostra decisione. Siamo chiamati a parlare il linguaggio della verità e considerare le leggi che impongono il rispetto di questo patto, e la disponibilità che ci viene concessa per il 2013 che ammonta a circa 1 miliardo di euro». L'ultimo contributo al dibattito viene dal presidente **Scopelliti**: «Talune posizioni sono demagogiche ed esprimono una politica parolaia. Sventolando un disavanzo di 5 miliardi non spesi si dà un messaggio distorto. E non è quello che serve in questo momento. Dei segnali vanno dati e non possono essere quelli dello scontro e del conflitto. I ruoli che ci vengono assegnati chiedono alla minoranza di essere propositiva, di portare qualcosa che serva a scuotere il territorio. Il problema non è uscire con dichiarazioni che fanno rumore perché indeboliscono tutta la politica. Mentre sarebbe opportuno capire tutti cosa possiamo mettere in campo che può tornare utile al futuro della Calabria. Con 8 milioni di euro non si possono fare grandi cose, ma abbiamo cercato di privilegiare l'occupazione». ◀

Question time

La parte iniziale della seduta del Consiglio regionale convocata per ieri dal presidente **Francesco Talarico** è stata dedicata al question time, con quindi interrogazioni a risposta immediata. I componenti dell'esecutivo sono stati impegnati a rispondere alle interrogazioni poste dai vari consiglieri su argomenti che hanno spaziato dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del Bilancio all'avviso pubblico per la concessione di contributi per il finanziamento di assegni di ricerca con percorso obbligatorio all'estero. La parte finale della seduta, dopo l'approvazione dell'assestamento del Bilancio, l'ha assorbita l'esame della proposta di legge in materia di Pet terapia.



L'assessore **Giacomo Mancini** relaziona in aula sull'assestamento di bilancio durante la seduta del Consiglio di ieri